

**COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL
IV CENTENARIO DELLA NASCITA DI CARLO MARATTI
(Camerano, 1625 - Roma, 1713)**

VERBALE N. 2

del 12 GIUGNO 2025 ore 12:00.

Il giorno 12 del mese di giugno dell'anno 2025 alle ore 12:00 si è riunito in modalità in presenza presso l'Accademia Nazionale di San Luca, coadiuvato da collegamento audio-video-conferenza tramite piattaforma Zoom, il Comitato Nazionale per le celebrazioni del IV centenario della nascita di Carlo Maratti (da ora in poi "Comitato") istituito con Decreto Ministeriale n. 118 del 11 aprile 2025, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazione sullo stato di avanzamento dell'insediamento del Comitato Nazionale
- 2) Approvazione dei progetti presentati e presentazione di nuovi progetti
- 3) Approvazione definitiva del logo del Comitato Nazionale
- 4) Sito internet del Comitato Nazionale
- 5) Proposte di iniziative da presentare per la domanda di rifinanziamento per l'anno 2026
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti (in presenza e in via telematica):

1. Francesco Acquaroli, Presidente della Regione Marche, rappresentato dalla Dott.ssa Chiara Biondi, Assessore alla Cultura e Daniela Tisi, Dirigente Settore Beni e Attività Culturali della Regione Marche;
2. Liliana Barroero, già Professore ordinario di Storia della critica d'arte presso l'Università degli studi Roma (delega alla Prof.ssa Simonetta Prosperi Valenti Rodinò) raggiunta telefonicamente.
3. Flavio Colusso, Compositore, musicologo e direttore d'orchestra;
4. Antonio D'Amico, direttore e conservatore del Museo Bagatti Valsecchi di Milano;
5. Michela Di Macco, già Professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso Sapienza Università di Roma;
6. Idalberto Fei, Regista e scrittore;
7. Fabrizio Vittorio Lemme, già professore di Legislazione internazionale e comparata dei beni culturali ed ambientali presso la Luiss "Guido Carli" di Roma;
8. Anna Lo Bianco, storico dell'arte, già Direttore della Galleria Nazionale di Arte Antica in Palazzo Barberini a Roma;
9. Alfredo Lorenzoni, Segretario generale del Pio Sodalizio dei Piceni;
10. Anna Maria Ambrosini Massari, professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso il Dipartimento di scienze della comunicazione, studi umanistici e internazionali dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
11. Barbara Mori, Assessore del Comune di Camerano con deleghe al bilancio e programmazione economica e finanziaria, pari opportunità, cultura e valorizzazione dei beni storici, turismo e marketing territoriale, sport, rapporti con le associazioni, attività produttive;
12. Raffaella Morselli, professore ordinario di Storia moderna presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo della Sapienza Università di Roma;
13. Serenita Papaldo, Accademico benemerito e Soprintendente della Galleria accademica dell'Accademia nazionale di San Luca in Roma;
14. Stefano Papetti, Consulente scientifico nel settore dei Beni culturali e Musei, Curatore scientifico delle collezioni comunali di Ascoli Piceno;
15. Marta Paraventi, Assessore alla cultura del Comune di Ancona;
16. Daniela Porro, Soprintendente speciale Archeologia Belle Arti e paesaggio di Roma;
17. Simonetta Prosperi Valenti, già Professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte dell'Università di Roma Tor Vergata;

18. Claudio Strinati, Segretario generale dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Gli altri membri, impossibilitati, hanno giustificato la loro assenza.

Constatata la regolare costituzione della riunione con il raggiungimento del numero legale e verificata la sussistenza delle condizioni affinché la riunione possa tenersi regolarmente anche con l'ausilio della audio-video conferenza, il Comitato dà avvio ai lavori aprendo la discussione sui punti all'ordine del giorno:

O.d.G. 1 – Comunicazione sullo stato di avanzamento dell'insediamento del Comitato Nazionale

Prende la parola il Segretario tesoriere per gli aggiornamenti relativi alla procedura di insediamento. La Dott.ssa Mori comunica che il verbale della precedente riunione è stato trasmesso alla Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali, la quale ha inviato l'Attestato di insediamento condiviso con i presenti assieme alla convocazione. Con tale attestato si è provveduto a richiedere il Codice Fiscale presso l'Agenzia delle Entrate, da cui siamo in attesa di risposta. Non appena questo arriverà si potrà procedere con l'apertura del conto corrente da intestare al Comitato.

IL COMITATO PRENDE ATTO DELLE COMUNICAZIONI RICEVUTE.

O.d.G. 2 - Approvazione dei progetti presentati e presentazione di nuovi progetti

Come deliberato nel corso della precedente riunione, sono stati inoltrati ai membri del Comitato via mail i seguenti progetti pervenuti:

1) Mostra "Carlo Maratti e le incisioni", per le tappe di Camerano ed Ascoli Piceno, e possibilmente a Roma presso l'Accademia Nazionale di San Luca, da parte dei due curatori Simonetta Prosperi Valenti Rodinò e Stefano Papetti, con richiesta al Comitato, per le tappe di Camerano e Ascoli Piceno, di un contributo di € 35.000,00, quota parte del costo totale calcolato di € 65.636,00.

Per la tappa di Roma si ipotizza un costo aggiuntivo di € 6.000,00 per il trasporto, l'accrochage e l'assicurazione, in considerazione del fatto che molte spese saranno già assolte dalle prime due tappe.

2) Progetti musicali per gli anni 2025 – 2026 "L'epoca di Carlo Maratti, Giacomo Carissimi & Giuseppe Spoglia" da parte del Maestro Flavio Colusso, con richiesta di contributo per l'anno 2025 di € 14.000,00 più spese di trasferta, da svolgersi a Camerano o altra sede. Nel progetto si propone anche per il secondo anno la realizzazione del CD per un costo di € 11.000,00 e la realizzazione di un concerto "La musica al tempo di Maratti" per l'anno 2027.

3) Spettacolo "Veleno. Un ritratto per il teatro di Carlo Maratti" da parte del Dott. Idalberto Fei, con richiesta di contributo di € 3.500,00 per la prima realizzazione e di € 2.500,00 per ogni successiva replica.

In merito ai progetti presentati il Presidente suggerisce intanto di approvare il tipo di attività e poi di capire con quanto finanziarle. Ritiene in ogni caso che le due proposte di spettacolo siano facilmente accoglibili dato l'importo contenuto, chiede quindi al Comitato di approvarle. La Prof.ssa Prosperi Valenti aggiunge che autorizzare la produzione degli spettacoli significa anche dare la possibilità di poterli veicolare ad altre realtà interessate che potranno usufruirne a un costo minore di quella iniziale di produzione.

Per quanto riguarda la prima proposta, la mostra "Carlo Maratti e le incisioni", per le tappe di Camerano ed Ascoli Piceno, dopo una breve rappresentazione del progetto questa viene approvata. L'inaugurazione sarà posticipata presumibilmente al 27 giugno 2025.

La Dott.ssa Serenita Papaldo comunica che l'Accademia Nazionale di San Luca avrebbe individuato uno spazio possibile. Il Presidente, comunica che proporrà in via ufficiale all'Accademia di ospitare la mostra, ritenendo che questa potrà essere accolta se nulla osta da parte del Comitato.

Per quanto riguarda la seconda proposta, relativa ai progetti musicali, la Dott.ssa Barbara Mori, Assessore di Camerano, comunica di non avere spazi disponibili per accogliere il concerto e di dover fare una riflessione in tal senso. Chiede inoltre al Maestro Flavio Colusso se i costi di promozione e comunicazione contenuti nel

progetto siano scorporabili, data l'intenzione del Comitato di attivare un ufficio stampa. Il Maestro Colusso risponde negativamente in quanto i costi dichiarati sono da considerarsi come complessivi.

Interviene la Dott.ssa Daniela Porro dicendo che, se il progetto musicale del Maestro Colusso venisse approvato, questo potrebbe essere eseguito in occasione della presentazione del restauro della tela conservata nella Chiesa di Santa Maria Sopra Minerva, che si sta portando avanti grazie alla sponsorizzazione di Romheritage. Il Presidente plaude la proposta e ringrazia la Dott.ssa Porro. Il Maestro Colusso ringrazia e comunica che sarebbe un onore eseguire il concerto presso la Minerva, essendo anche in ottimi rapporti con i frati. In considerazione anche del fatto che molti costi di realizzazione sono stati già sostenuti, spera che possano essere individuate date compatibili con gli impegni già assunti dall'orchestra. La Dott.ssa Porro risponde che, laddove il cronoprogramma del termine dei lavori a Santa Maria Sopra Minerva non risultasse compatibile, offre una valida alternativa in quanto è stato già concluso il restauro della tomba di Carlo Maratti presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli, dove è conservata anche una sua tela. Il Presidente la ringrazia concludendo che entrambe le proposte sono ottime e una delle due sarà sicuramente seguita dal Comitato.

In merito alla terza proposta di spettacolo "Veleno. Un ritratto per il teatro di Carlo Maratti" il Segretario tesoriere chiede se è già pronto, per capirne le tempistiche. Il Dott. Idalberto Fei risponde negativamente ma inizierà a lavorarci non appena approvato dal Comitato e sarà pronto in tempo utile. Sottolinea come lo spettacolo sia adatto a tutte le età, anche per coinvolgere un pubblico giovane.

Segue uno scambio di considerazioni sugli spazi adatti a ospitare i due eventi di spettacolo, in modo da poterne favorire la massima diffusione, risultando entrambi facilmente adattabili sia a teatri che ad altre situazioni. Il concerto è stato concepito per la Basilica di Sant'Apollinare che ospita 300 posti seduti, per lo spettacolo "Veleno. Un ritratto per il teatro di Carlo Maratti" può andare bene una sala da 250 posti o anche più piccola. Il prof. Stefano Papetti comunica che ad Ascoli Piceno ci sono due teatri, entrambi adatti. Il Maestro Colusso chiede se nelle Marche esistono realtà di distribuzione. Il Prof. Papetti risponde che c'è AMAT, di cui ha il contatto.

La Dott.ssa Anna Lo Bianco chiede quante repliche possano essere realizzate per lo spettacolo "Veleno. Un ritratto per il teatro di Carlo Maratti". Il Dott. Fei risponde che ovviamente, una volta prodotto lo spettacolo, si auspica il maggior numero possibile di repliche.

La Dott.ssa Barbara Mori ricorda che tra le attività proposte per il 2025 vi era anche la realizzazione e presentazione del volume "Maratti sculpsit et invenit: la stampa di traduzione da invenzioni di Maratti", di Simonetta Prosperi Valenti Rodinò (Artemide editore, Roma) e che lo stesso contiene anche le incisioni che saranno esposte nella mostra quindi con la possibilità di fungere da "catalogo". La Prof.ssa Prosperi conferma e aggiunge che il volume è ormai giunto alla correzione delle ultime bozze e sarà presto disponibile, chiede di poter ricevere il prima possibile il logo del Comitato da inserire. Inoltre, con l'occasione, domanda al Presidente Prof. Claudio Strinati, che accetta, di scrivere una prefazione. Gli sarà inviato il pdf del libro.

Il Prof. Papetti suggerisce di presentare il volume a Camerano prima della chiusura della tappa della mostra, in modo da valorizzare anche la presenza della Curatrice che, per impegni pregressi, non potrà essere presente all'inaugurazione che è stata posticipata. La Dott.ssa Barbara Mori conferma che è previsto anche un forte afflusso di pubblico a Camerano in quei giorni perché in concomitanza ci sarà la festa "Rosso Conero".

La Prof.ssa Michela di Macco evidenzia che nella seduta precedente erano state formulate anche altre proposte relative agli itinerari marattiani, al restauro e alle borse di studio che potranno portare alla realizzazione del volume sui documenti. Chiede di procedere alla valutazione e, per il possibile, al finanziamento di tali progetti, sottolineando l'opportunità di segnalarne l'importanza e di coinvolgere i giovani.

La Prof.ssa Morselli risponde concordando sulla necessità di attivare le borse di studio sebbene ci si trovi già oltre la metà dell'anno. Si potrebbe fare una call per borse di studio di € 1.500,00 al mese per giovani che portino avanti gli studi e che potranno essere coinvolti anche per il futuro convegno e per la grande mostra. Questo tutelerà anche il Comitato da un punto di vista scientifico. Il Comitato potrebbe investire € 6.000,00

del primo anno per avviare, nell'anno 2025, una borsa di studio di quattro mesi o due borse di studio di due mesi, con l'intenzione di chiederne il rifinanziamento per l'anno successivo.

Il Comitato concorda propendendo per la seconda ipotesi in virtù delle incombenze da svolgere per l'attivazione (preparazione del bando, la sua divulgazione, selezione degli studenti, ecc).

Il Dott. Lorenzoni fa sapere che il Pio Sodalizio dei Piceni potrà collaborare, a partire dall'anno 2026, nel sostenere le borse di studio avviate. Il Comitato lo ringrazia molto per la proposta.

Segue una valutazione della distribuzione delle risorse disponibili nel corso della quale viene ipotizzata una spesa per il Revisore dei conti e la copertura delle spese bancarie per € 2.000,00, viene rimodulato l'importo del contributo per le tappe marchigiane della la mostra "Maratti e l'incisione", viene suggerito che per il concerto possano essere coperte le spese di realizzazione e che, laddove si presentassero spese di trasferta, si chiederà che queste siano sostenute dalle amministrazioni e/o enti ospitanti, si conclude che, dato che lo spettacolo "Veleno. Un ritratto per il teatro di Carlo Maratti" deve ancora essere prodotto, si potrebbe inserire una replica per il 2025, deliberando fin da ora di inserire almeno una seconda replica tra le proposte per l'anno 2026.

Al termine della discussione l'Assemblea approva i seguenti progetti decidendo di assegnare i contributi come di seguito riportato:

- Mostra "Maratti e l'incisione" a Camerano e Ascoli Piceno: € 33.500,00
- Mostra "Maratti e l'incisione" a Roma presso l'Accademia Nazionale di San Luca, € 6.000,00
- Produzione del Concerto "Salmi vespertini della Madonna", € 14.000,00
- Spettacolo teatrale "Veleno. Un ritratto per il teatro di Carlo Maratti", € 3.500,00
- Volume "Maratti sculpsit et invenit: la stampa di traduzione da invenzioni di Maratti", € 5.000,00
- Attivazione di due borse di studio, € 6.000,00
- Revisore dei conti e spese bancarie, € 2.000,00

Per un totale di € 70.000,00.

IL COMITATO ALL'UNANIMITÀ APPROVA

O.d.G. 3 – Approvazione definitiva del logo del Comitato Nazionale

Viene mostrato all'assemblea l'ultima versione del logo presentato e già approvato via mail dai membri del Comitato. Il prescelto è il formato orizzontale ma si avrà a disposizione anche il formato verticale laddove necessità grafiche lo richiedessero.

Si ringrazia il Prof. Francesco Petrucci per aver autorizzato l'utilizzo dell'immagine.

Il Presidente chiede formale approvazione del logo.

IL COMITATO ALL'UNANIMITÀ APPROVA.

O.d.G. 4 - Sito internet del Comitato Nazionale

In merito a quanto già comunicato via mail, riguardo alla necessità che il Comitato attivi un sito web dedicato, poiché il sito avrà scopo promozionale, oltre che di trasparenza, il Segretario tesoriere propone di affidarne la creazione e gestione alla realtà a cui saranno affidati i lavori di ufficio stampa e comunicazione della mostra. Invita dunque i presenti a proporre segnalazioni atte allo scopo, a cui chiedere preventivi, e di rimandare la decisione al prossimo incontro.

IL COMITATO CONCORDA

O.d.G. 5 - Proposte di iniziative da presentare per la domanda di rifinanziamento per l'anno 2026

Sebbene non si conoscano ancora tempi e modalità con cui dovrà essere presentata la domanda di rifinanziamento per l'anno 2026, è opportuno che il Comitato inizi a riflettere sulle proposte e linee di indirizzo, considerando anche quanto già proposto e deliberato nel corso della presente riunione.

La Prof.ssa Michela di Macco ricorda che si era già parlato di inserire tra le iniziative del 2026-2027 la grande mostra su Carlo Maratti, mostra che avrà il logo del Comitato Nazionale e un contributo finalizzato.

Il Prof. Papetti, evidenziando che per finanziare la grande mostra non si potrà contare solo sul contributo del MiC, si rivolge alla Dott.ssa Daniela Tisi, collegata on-line, per sapere se nella Regione Marche c'è la volontà e l'auspicio di organizzarla. La Dott.ssa Tisi risponde che per la Regione Marche è chiara l'importanza del personaggio e che ci sarebbe l'interesse e la volontà che la grande mostra possa essere ospitata nel territorio regionale, tuttavia ribadisce che per ogni valutazione, anche di tipo economico, la decisione spetta all'Amministrazione regionale che sarà prontamente informata a riguardo.

La Dott.ssa Lo Bianco riflette sul fatto che una mostra che si immagina con opere provenienti da tutto il mondo possa arrivare a costare anche un milione di euro. Per sua esperienza mai un Ente pubblico potrà impegnarsi per tale cifra e forse è opportuno rivolgersi a grandi Società di servizi e trovare anche altri sponsor. È necessario prendere una decisione e cioè se ci si vuole accontentare di una piccola mostra o puntare al massimo.

La Prof.ssa Prosperi Valenti risponde che tutta la comunità degli studiosi auspica l'organizzazione di una grande mostra. Dopo l'estate si potranno riunire e impegnare per preparare un progetto e con cui poter poi avere una previsione di costi da presentare. Ne esiste già uno mai realizzato da rivedere.

La Prof.ssa Michela di Macco risponde ritenendo che vada organizzata una grande mostra, ringrazia la Regione Marche trovando giusto che questa abbia la sua parte. Suggerisce le Scuderie del Quirinale come miglior sede a cui rivolgersi per Roma, suggerendo di prendere contatti, per capire se potranno collaborare.

La Prof.ssa Raffaella Morselli riferisce di essere a conoscenza che le Scuderie del Quirinale hanno già un ricco programma di iniziative pianificate: una mostra su Pontormo per il 2026 e una sul Sacco di Roma per il 2027, quindi ritiene difficile una loro collaborazione.

Ritiene anche che una mostra su Maratti sarebbe più "a fuoco" nelle Marche, forse ad Ancona o Urbino.

Il Prof. Papetti ritiene che Urbino sia troppo difficile da raggiungere contrariamente ad Ancona che è la città marchigiana meglio collegata permettendo ai visitatori di arrivare facilmente da tutta Italia e anche dall'estero. Inoltre la città dispone di spazi espositivi grandi. Conclude dicendo che il fatto che un Ente come un Comune ospiti la mostra garantisce già di per sé la disponibilità di servizi quali la guardiania e la funzionalità degli spazi, assorbendo già una parte delle spese.

La Dott.ssa Marta Paraventi conferma la disponibilità del Comune di Ancona di ospitare la mostra.

Il Presidente Prof. Claudio Strinati conclude che l'idea di una grande mostra è condivisa, ancora da capire sono le modalità di realizzazione. Le scuderie del Quirinale sembrerebbero precluse ma in ogni caso è possibile un'interlocuzione. Sottolinea come la mostra debba essere a suo parere grande soprattutto dal punto di vista scientifico, non necessariamente per il numero delle opere esposte, che potrebbe portare anche il pubblico a saturazione.

Il Dott. Idalberto Fei, pur ritenendo l'idea della grande mostra eccezionale, propone di organizzare una mostra didattica sul genere di quelle realizzate per Van Gogh e altri pittori soprattutto contemporanei, che possa essere fatta circolare per il triennio risultando essere molto divulgativa. Il Prof. Claudio Strinati risponde di comprendere che la proposta è quella di una mostra immersiva. Ne ha viste molte e ne conferma l'attrattività soprattutto per i giovani, sebbene questo tipo di mostre risulti già "invecchiata". Propone che accanto alla progettazione della grande mostra sia indagato anche il progetto di mostra immersiva.

Il Segretario tesoriere propone di intercettare un programma divulgazione scientifica che possa dare visibilità al Maratti. Il Presidente risponde che coinvolgere personaggi che hanno una presenza televisiva come Augias, Cassola e il giovane emergente Iacopo Veneziano è uno spunto interessante, che non può essere portato avanti adesso ma certamente quando ci saranno dei prodotti da presentare.

Il Maestro Flavio Colusso ricorda che il Ministero della Cultura mette a disposizione la piattaforma Momo per le mostre digitali.

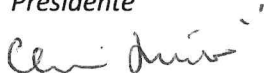
Il Dott. Idalberto Fei propone anche che venga replicata la proiezione nella Sala della Clemenza, che è stato un evento di indiscutibile fascino e bellezza. La Prof.ssa Prosperi Valenti risponde che ne sarebbe molto felice ma bisogna aspettare che l'ABI nomini il nuovo responsabile perché il Dott. Bilotti, con cui si era relazionata, è appena andato in pensione e il Palazzo è passato alla gestione di Banca Intesa Sanpaolo. Di contro essendo stato il progetto già stato sviluppato la realizzazione sarebbe ora più semplice, basterebbe affittare dei proiettori.

O.d.G. 6 - Varie ed eventuali

A chiusura dei lavori l'Assemblea propone che venga creato un gruppo di lavoro più ristretto. Si offrono di farne parte Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Idalberto Fei, Flavio Colusso, Stefano Papetti, Anna Lo Bianco, Michela di Macco, Raffaella Morselli, Serenita Papaldo, Marta Paraventi e Barbara Mori.

Il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti, esaurite le materie poste all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa la seduta del Comitato alle ore 14:20.

Prof. Claudio Strinati
Presidente



Dott.ssa Barbara Mori
Segretario tesoriere

